



Comune di Chiomonte

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

OGGETTO: L.R. N. 2 DEL 26.01.2009 E S.M.I. - INDIVIDUAZIONE AREE SCIABILI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventi**, addì **quattordici**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:30** nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione STRAORDINARIA URGENTE ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza del Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Ing. GARBATI Roberto	SINDACO	X	
SIBILLE Remo	VICE SINDACO	X	
BATTAGLIOTTI Alessandro	CONSIGLIERE		X
MEYER Sergio	CONSIGLIERE	X	
PEROL Roberto	CONSIGLIERE	X	
VIGLIANO Carlo	CONSIGLIERE	X	
MARTINOTTI Miriana	CONSIGLIERE	X	
SIBILLE Giulia	CONSIGLIERE	X	
URAN Cristina	CONSIGLIERE	X	
GUGLIELMO Giorgio	CONSIGLIERE	X	
BONO Lucrezia	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. BORODAKO Alessandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Ing. GARBATI Roberto** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su delega del Sindaco, il Capogruppo della maggioranza consiliare dr. Vigliano procede alla lettura della proposta di deliberazione presente;
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L. R. n. 2 del 26.01.2009 così come modificata dalla L. R. 1/2017, al fine di riqualificare e razionalizzare le aree sciabili ed assicurarne adeguate condizioni di agibilità, nonché di garantire la salvaguardia ambientale, disciplina il riconoscimento, la realizzazione, le modificazioni e l'esercizio delle aree sciabili, con particolare riguardo all'aspetto della sicurezza nella pratica non agonistica dello sci di discesa e dello sci di fondo e allo sviluppo delle attività economiche nelle località montane;

CONSIDERATO della citata, i Comuni, ai fini dell'individuazione e della variazione di cui all'articolo 2, comma 3, della legge 24 dicembre 2003, n. 363 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo), definiscono con propria deliberazione:

- a) le aree sciabili già attrezzate e quelle eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino;
- b) le aree sciabili parzialmente attrezzate, destinate ad interventi di potenziamento e di completamento delle piste esistenti e delle infrastrutture connesse;
- c) le nuove aree sciabili;
- d) le zone nelle quali sia possibile la realizzazione dei bacini idrici necessari per l'innevamento programmato;
- e) le variazioni delle aree sciabili precedentemente individuate.

A seguire trasmettono la relativa documentazione alla Regione, che approva l'individuazione delle aree sciabili con deliberazione della Giunta regionale entro novanta giorni dalla trasmissione;

ATTESO che ai sensi della citata legge 2/2009 così come modificata dalla L. R. 1/2017, i Comuni, nel rispetto delle leggi regionali vigenti, contestualmente alla deliberazione di individuazione delle aree sciabili, avviano il procedimento di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTA la determina n. 89 del 16/05/2020 con la quale veniva affidato incarico al Consorzio Forestale Alta Valle Susa con sede in Via Pellousieres, 6 in Oulx, p. IVA 03070280015, per la predisposizione della documentazione inerente l'individuazione delle aree sciabili in Comune di Chiomonte, ai sensi della legge regionale n. 2 del 2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica" e all'allegato alla normativa regionale con oggetto "criteri ed istruzioni procedurali per l'individuazione e/o variazione delle aree sciabili";

VISTA la documentazione predisposta dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa che comprende i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Tav. 0 Inquadramento;
- Tav. 1 Corografia;
- Tav. 2 Documentazione fotografica;
- Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta PRGC;

- Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta Dissesti PRGC;
- Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta Valanghe;
- Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con carta P6 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con carta P4 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con carta P2 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 9 Sovrapposizione siti interesse comunitario;
- Tav. A Relazione tecnica descrittiva;

DATO ATTO che i primi elaborati di base predisposti dal CFAVS hanno già tenuto conto, oltre che della realtà attuale (impianti e piste esistenti), anche dei colloqui e degli incontri informali e propedeutici avvenuti con i funzionari regionali competenti e con alcuni specialisti del settore; in particolare le prime ipotesi erano minimalistiche e non comprendevano fra l'altro le "piste nere", in partenza dalla stazione del Pian Mesdì.

Successivamente sono stati effettuati diversi confronti e incontri con i molteplici "stakeholders", sentendo le loro idee e proposte, nonché valutando i loro contributi e punti di vista, non sempre fermi e convergenti, valutata anche la complessità e le dinamiche evolutive delle situazioni di riferimento, tuttora in atto, (progetti per la realizzazione di nuovi impianti di risalita, di ampliamento impianti esistenti, di messa in sicurezza di piste, la presenza attuale di due "esercenti", l'esistenza di varie problematiche relazionali e di correlati contenziosi e di pre contenziosi, ecc);

CONSIDERATO che il percorso, volto alla definizione della proposta di individuazione delle aree sciabili di Chiomonte, ha conseguentemente subito alcune modificazioni prima di approdare alla scelta unanimemente maturata in ambito di Consiglio Comunale, considerato peraltro che risultano oggi ancora esistenti provvedimenti e indirizzi discratici rispetto alla proposta in esame. Si tratta in particolare delle delibere G. C. n. 51 con oggetto: "Delibera programmatica sugli ulteriori indirizzi necessari per il rilancio della stazione sciistica del Pian del Frais in concomitanza con la procedura di approvazione della classificazione delle aree sciabili ai sensi della L.R. 2/2009 e S.M.I." e soprattutto la deliberazione C. C. n. 11 del 23 giugno 2011 con oggetto: "Approvazione della documentazione tecnica costituente l'individuazione delle aree sciabili di cui all'art. 5 della L.R. 26/1/2009 n. 2, nonché della nuova pista per lo sci nordico (Pista da fondo) di cui agli art. 6 e 8 della suddetta legge regionale", che quindi vengono d'ora in poi considerate superate/annullate nei contenuti non in linea e/o addirittura in contrasto con i contenuti della delibera odierna;

DATO ATTO che il giorno 09.12.2020 in sede di Consiglio Comunale, in relazione al 3° punto all'OdG (pari oggetto), ed al fine di pervenire a scelte mature, consapevoli e condivise nell'interesse del territorio e della sua popolazione, si è dato corso, da parte del Sindaco e del responsabile dell'ufficio tecnico, all'illustrazione della più recente documentazione e degli elaborati predisposti dal CFAVS, in raccordo con il tecnico comunale, peraltro anticipatamente posti a disposizione di tutti i Consiglieri. Contestualmente all'illustrazione della proposta si è sviluppato un proficuo e costruttivo confronto in ambito di Consiglio Comunale che, in base alla tipologia ed alla rilevanza delle osservazioni e delle considerazioni effettuate, ha reso opportuna la prosecuzione del medesimo in ambito di Consiglio Comunale ripianificato all'unanimità dei presenti per il giorno 10.12.2020 alle ore 21,00;

TENUTO CONTO che gli orientamenti finali maturati in tale concomitanza sono sottesi ai seguenti principali punti:

a) Conferma di "proposte" adeguatamente consolidate e oggettivamente esenti da rischi ritenuti significativi (analisi che hanno comunque portato alla proposta di inserimento delle "piste nere" - in quanto fruibili da sciatori esperti e non esposte a

rischi valanghivi - che partono dalla piattaforma di arrivo al Pian Mesdì della sciovia Frais – Pian Mesdì);

b) esclusione di proposte che non si basano su oggettive e naturali condizioni di adeguata sicurezza (ad es. i “fuori pista” in area c.d. Vallone, che si sviluppano in zone soggette a fenomeni valanghivi);

c) non inclusione di proposte inerenti situazioni e/o ambiti di attività al momento senza alcun gestore (ad es. pista di sci di fondo e pista di “down hill”);

d) non inclusione di proposte che non risultano al momento necessarie in quanto sono in atto analoghe iniziative. A quest’ultimo proposito si fa particolare riferimento al progetto della Dedalo di ampliamento dell’impianto di innevamento che prevede un significativo incremento dell’invaso dell’esistente bacino collocato fra la piattaforma di partenza della seggiovia Frais – Sauzea e l’esercizio commerciale “Primo Sole”; il progetto in esame ha già ottenuto un finanziamento regionale. Si è pertanto convenuto di non includere la proposta rappresentata sui documenti illustrati (redatti dal CFAVS) degli impianti consistenti essenzialmente nel bacino evidenziato in giallo (ubicato in un’area del terreno comunale, gravato da diritto di Uso Civico, in prossimità delle strutture dell’alpeggio Soubeyrand) e delle correlate tubazioni dipartentesi dal bacino stesso e collegate dopo un certo percorso all’esistente impianto di innevamento di proprietà privata.

Oltre a quanto sopra, considerati fra l’altro i futuri vincoli e impegni conseguenti alle scelte effettuate, per la definizione delle scelte medesime, si è tenuto anche conto che alcuni rilevanti dubbi, correlati ad esempio all’individuazione degli ottimali percorsi per lo sci di fondo e del down hill, nonché alla collocazione di nuovi invasi d’acqua, contrariamente alle previsioni fatte durante la prima impostazione della “proposta”, sono tutt’altro che sciolti;

CONSIDERATO che quanto sopra tiene peraltro conto che qualora sorgessero esigenze specifiche, al momento non previste, ad esempio legate a studi ed a progetti presentati in Regione, si potrà procedere in tempi ragionevolmente brevi (nel volgere di 12 mesi circa) con le corrispondenti procedure di puntuale adeguamento e approvazione delle aree sciabili. Tali tempi sono certamente compatibili con le tempistiche inerenti alle progettazioni, le autorizzazioni e la predisposizione e l’espletamento delle gare relative agli interventi di cui si potrà ravvisare la necessità in futuro;

RITENUTO opportuno portare in approvazione la versione, illustrata in Consiglio Comunale il 09.12.2020, con le modifiche rappresentate in estrema essenza nella planimetria allegata realizzata dal responsabile dell’Ufficio tecnico del comune sulla base di quanto delineato nel confronto sviluppatosi in ambito di Consiglio il 10.12.2020;

VISTO che le variazioni rispetto alla versione illustrata il 09.12.2020 sono evincibili dal confronto fra la precedente Tav. 1 Corografia - e quella proposta dal Consiglio Comunale - Tav. 1 Corografia Versione 2);

TENUTO CONTO che tutte le altre parti della proposta sono state conseguentemente adeguate e coerenti con la proposta riassunta schematicamente dal Responsabile dell’Area Tecnica - Tav. 1 Corografia Versione 2 nella seduta di C.C. del 10.12.2020;

RICHIAMATI:

- l’art. 14 della L. R. 2/2009 come modificato dall’art. 15 della L. R. 1/2017 avente ad oggetto: “Procedimento per l’imposizione della servitù di aree sciabili e di sviluppo montano”;

- l'art. 15 della stessa legge così come modificato dall'art 16 della L. R. 1/2017 avente ad oggetto: "Facoltà inerenti alla servitù di area sciabile e di sviluppo montano";

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Dato atto che, a seguito dell'individuazione delle aree sciabili risulta necessario avviare il procedimento di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, ai sensi dell'art. 17 della L. R. 56/1977, al termine della quale procedura decorreranno i tempi di cui all'art. 5, comma 2 della L. R. 02/2009 e s.m.i.;

Viste:

- la L. R. 2 del 26.01.2009;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 89-13029;
- la L. R. 56/1977;
- il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

A seguito di votazione resa per appello nominale che ha determinato il seguente risultato:

Presenti	n.	11
Votanti	n.	11
Astenuti	n.	= =
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	= =

D E L I B E R A

Di individuare le aree sciabili del Comune di Chiomonte ai sensi della L. R. 2 del 26.01.2009 così come modificata dalla L. R. 1/2017, come risultanti dalla documentazione progettuale allegata e composta dai seguenti elaborati prodotti dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa in data 14.12.2020 al prot. n. 5858:

- Relazione tecnica;
- Tav. 0 Inquadramento;
- Tav. 1 Corografia;
- Tav. 2 Documentazione fotografica;
- Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta PRGC;
- Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta Dissesti PRGC;
- Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta Valanghe;
- Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con carta P6 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con carta P4 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con carta P2 Piano Paesaggistico Regionale;
- Tav. 9 Sovrapposizione siti interesse comunitario;
- Tav. A Relazione tecnica descrittiva.

Di considerare superate e pertanto annullate le deliberazioni di G. C. n. 51 del 11.05.2020 e di C. C. n. 11 del 23.06.2011, dettagliate in premessa.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Francesco Bellomo, affinché la presente deliberazione ed i rispettivi allegati siano trasmessi alla Regione Piemonte per l'approvazione.

Di dare mandato allo stesso Responsabile di avviare al conseguente procedimento di variante allo strumento urbanistico comunale vigente, ai sensi dell'art. 17 della L. R. 56/1977.

Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del responsabile dell'ufficio tecnico.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con una seconda distinta votazione palese per appello nominale che registra il seguente esito:

Presenti	n.	11
Votanti	n.	11
Astenuti	n.	= =
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	= =

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ing. GARBATI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BORODAKO Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. reg. 639

Il presente verbale in copia viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 19/12/2020 al 03/01/2021 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

Chiomonte, li 19/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BORODAKO Alessandro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29/12/2020

Chiomonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BORODAKO Alessandro